Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 55 (1986)
Heft: 1

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Rassegna grigionitaliana

ASSEMBLEA DEI MAESTRI GRIGIONI A POSCHIAVO

L'ultimo fine settimana di settembre i maestri grigioni hanno avuto la loro assemblea annuale a Poschiavo. La discussione vera e propria si ebbe la sera del venerdì, all'albergo Croce Bianca. Oltre alla programmata revisione della legge scolastica, con diminuzione del numero degli allievi per classe e per scuola e migliore protezione dell'insegnante da licenziamenti arbitrari, si è pure trattato di due proposte della conferenza distrettuale del Bernina. Una riguarda la riforma di quanto si chiede agli esami di ammissione alla scuola secondaria, l'altra concerne invece la proposta di modificare il nome della «Scuola di avviamento pratico». Lo si vorrebbe mutare in «scuola reale». Noi ricordiamo che ai nostri tempi si chiamava così la scuola secondaria di Roveredo, non senza qualche ironica frecciata da parte dei conscolari provenienti dal Ticino. Non riuscivano a capacitarsi che in una repubblica come la Svizzera si potesse parlare di una istituzione «reale», cioè regia. L'equivoco derivava dal fatto che nessuno dei nostri docenti si premurava di farci capire che l'aggettivo non concerneva il re o l'imperatore, bensì esclusivamente l'indirizzo della scuola che, a differenza di quello del ginnasio, voleva essere improntato specialmente alle cose, cioè alla *realtà*. D'accordo che allora il contenuto didattico della scuola era già tutt'altro che *reale*. Ma oggi la differenza fra una scuola secondaria ed una scuola di avviamento pratico è senz'altro più marcata. Perché allora non accettare, in mancanza di meglio, l'aggettivo *reale* per questo tipo di scuola? Purché si insista a fare capire che l'aggettivo non si riferisce al fondatore o sovvenzionatore, ma esclusivamente all'insieme dei programmi di queste classi. Non sappiamo se in Italia ci sia qualche cosa di analogo. Non nel Ticino, dove le scuole di avviamento al tirocinio sono state assorbite dalla scuola media unica. E perché non mantenere, per maggiore semplicità, il nome attuale?

CONFERENZA DI PAOLO GIR A COIRA

A Coira, davanti a folto pubblico interessato Paolo Gir ha riferito, in tedesco, sul tema «Stato e cultura». Con la sua solita dizione persuasa e persuasiva il nostro scrittore ha tracciato un quadro concreto e convincente dei doveri dello stato verso la cultura e dei limiti che la libertà dell'uomo di cultura deve porre all'intervento della burocrazia. Sappiamo, frattanto, che il nostro convallerano sta preparando un nuovo volumetto di poesie, che uscirà fra poco presso l'editore Dadò di Locarno.

ARTISTI GRIGIONITALIANI A COIRA

Paolo Pola, che ha ricevuto il premio della stampa grigione in occasione dell'apertura della mostra di Natale della Sezione grigione dei pittori, scultori e architetti, ha avuto durante buona parte del mese di novembre e di dicembre una esposizione presso la Galleria Giacometti. Egli espone pure nella mostra del Kunstmuseum, insieme con gli altri artisti grigionitaliani *Damiano Gianoli, Not Bott* e *Michela Tamò.*

MOSTRA DI SCULTURE A POSCHIAVO

Heinrich Zweifel, per iniziativa della Sezione Poschiavina della PGI, ha esposto a Poschiavo durante le ferie di Natale e di Capodanno buon numero delle sue sculture. Si tratta per lo più di radici e di pezzi di legno di forma particolare che l'artista modella a figure umane o di animali con qualche suo intervento, minimo o più esteso. L'opera che ne risulta è sempre piena di un fascino particolare. A questo prettigoviese trapiantato a Poschiavo auguriamo di cuore ottimi successi.

NUOVA SOCIETA' CULTURALE A COIRA

Dopo che il popolo grigione, con un risultato piuttosto casuale, ha respinto alcuni anni fa il progetto di un *Istituto retico,* un gruppo di uomini di cultura del Cantone, sorretti nell'iniziativa dalla Pro Raetia, hanno costituito una *società per il promovimento e lo studio della cultura grigione.* La società si propone di promuovere lo studio della cultura grigione, creando o migliorandone le premesse, coordinando gli sforzi diretti a tale proposito e di diffonderne i risultati nell'opinione pubblica. Presidente della società è stato scelto il dott. *Ulrico Gadient,* cons. agli Stati. Il Grigioni Italiano è rappresentato nel comitato da Diego Giovanoli e Rinaldo Boldini.

NELLA PRO HELVETIA

Dopo dodici anni di intenso lavoro in seno alla fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia, il nostro redattore ha dovuto ritirarsi per limiti di carica. Lo sostituisce il brusiese professore dott. *Fernando Iseppi,* al quale presentiamo i più vivi auguri di sapere degnamente rappresentare il Grigioni Italiano in quell'importante consesso.

ALMANACCO DEL GRIGIONI ITALIANO 1986

Con un ritardo leggermente inferiore al solito (ma non di molto), è arrivato negli ultimi giorni di dicembre l'Almanacco 1986. Sappiamo delle difficoltà che incontra sotto Natale la tipografia. Ma dobbiamo anche chiederci se, parte almeno, del ritardo non sia causata dall'attuale composizione della redazione. Da parecchi anni è composta da tre membri, uno per ogni Valle principale e cioè: *Max Giudicetti* per la parte generale e il Moesano, *Elda Simonett-Giovanoli* per l'Alto Sursette e la Bregaglia, *Guido Lardi* per la Valle di Poschiavo. Non potrebbe la PGI esaminare se la riduzione della redazione dell'Almanacco ad una sola persona non potrebbe dare migliore efficienza, come per i «Quaderni»? Non prendiamo di mira alcuno dei componenti l'attuale redazione, riteniamo solo che una persona sola è più spedita nelle decisioni che non un trio.

Anche l'edizione del 1986 rispecchia il modo tradizionale di organizzare la pubblicazione in racconti e poesie, articoli descrittivi o critici, notizie di cronaca e abbondanza di necrologi. Nel volume destinato a quest'anno sottolineeremo particolarmente la riproduzione del manoscritto di Andrea Picenoni Pignett (1826-1902) sulla caccia al camoscio e all'orso, con disegni originali dell'autore, le leggende moesane di Max Giudicetti, gli articoli di carattere ornitologico di Remo Maurizio e di Norberto Della Cà, nonché i saggi di storia dell'arte secentesca e contemporanea di Guido L. Luzzatto. Tutto il resto non è per nulla meno interessante, ma lasciamo che abbiano la gioia della scoperta i lettori, che auguriamo all'Almanacco numerosi e attenti.

GRIGIONE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Dopo quasi quarant'anni il nostro Cantone ha di nuovo offerto alla Confederazione il suo più alto cittadino. Con voto lusinghiero è stato scelto a tale carica il cons. naz. *Martin Bundi,* del partito socialista. La sua città di adozione, Coira, gli ha tributato calorosa accoglienza l'indomani della nomina.

IL TEATRO DELLA SVIZZERA ITALIANA ha curato in diverse località delle Valli, per incarico della PGI, la rappresentazione, riuscita, di alcune scene dei «Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni.

L'AVVOCATO RICCARDO GALLI A RIPOSO

Riccardo Galli, nel Moesano conosciuto universalmente come *«l'avvocato»,* è passato al riposo che quasi quattro decenni di intelligente e diligente servizio nell'amministrazione cantonale gli ha ben meritato. Nei molteplici servizi che egli ha reso al Cantone come segretario del Dipartimento degli interni non vanno dimenticati i molti favori da lui procurati alle due valli di Mesolcina e di Calanca. Si può dire che gli interessi delle due valli a sud del San Bernardino gli sono stati a cuore in modo precipuo. Lo dimostrano i suoi interventi per favorire la fusione dei comuni della Calanca interna, ma in modo particolare il suo continuo interessamento per lo sviluppo e l'ampliamento della Casa di cura Mater Christi di Grono. Con la sua Signora egli è sempre stato, e gli auguriamo di poterlo essere ancora a lungo per il futuro, ospite gradito e benefico delle Suore, cordialmente accolto da tutti i pazienti, anziani e meno.
Gli facciamo i nostri voti cordiali di lunga e serena quiescenza, allietata da qualche incarico che sarà tanto più gradito in quanto per niente o per poco legato a termini di scadenza.

LUTTO NEL MOESANO

Ad oltre 85 anni si è spento a Mesocco *Francesco Carubbi.* Negli anni della sua gioventù e in quelli della maturità è stato assiduo corrispondente di giornali vallerani e anche dell'interno del Cantone. Fu penna assidua anche per l'Almanacco del Grigioni Italiano e, qualche volta, pure per la nostra Rivista. Amò di grande amore San Bernardino, dov'era nato nell'agosto 1900. Fu uno dei primi sciatori di Mesocco, in epoca in cui questo sport non aveva ancora raggiunto la popolarità di oggi. Condoglianze alla famiglia e ai parenti.

DECESSO L'ON. HANS STIFFLER

Ad oltre ottant'anni si è spento a Serneus l'on. Stiffler, già consigliere di stato del Grigioni. Venne dagli umili gradini dell'impiego ferroviario e militò nelle file del partito socialista grigione. Prima della sua elezione nell'allora Piccolo Consiglio grigione era stato consigliere nazionale. Ricordiamo che sotto la sua legislatura la PGI ottenne il primo sostanziale aumento del sussidio culturale. Egli si è in qualche modo sforzato di conseguire una più equa ripartizione dello stesso, pur senza riuscirvi appieno. Lascia il giusto ricordo di uomo politico integro, dedito ai propri compiti e fedele ai propri ideali politici.

IL DECESSO DI FERNANDO LARDELLI

Al momento di mandare in tipografia il nostro materiale veniamo a sapere della scomparsa, all'Ospedale Civico di Lugano, di *Fernando Lardelli.* Della sua figura e dei segni positivi che questo pittore e mosaicista ha lasciato nella produzione artistica del Grigioni Italiano parleremo degnamente nel prossimo fascicolo.

VOTAZIONI FEDERALI e CANTONALI DEL 22 SETT. E DEL 1° DIC. 1985

Votazioni federali

Il 22 settembre il popolo svizzero era chiamato a decidere su tre progetti in campo federale: la proposta di unificare nei Cantoni l'*inizio dell'anno scolastico* (accettata con 984'822 sì contro 687'974 no), la *garanzia federale contro il rischio dell'innovazione* (respinta con 596'855 sì contro 916'727 no) e il nuovo *diritto matrimoniale* (accettato con 921'593 sì contro 762'962 no). Nel Grigioni si ebbe lo stesso risultato complessivo per i due primi progetti, ma fu respinto, per poco meno di 350 voti di differenza, il diritto matrimoniale.

Il 1° di dicembre c'era, in campo federale, un solo progetto in votazione: l'iniziativa per la soppressione assoluta della *vivisezione degli animali* a scopo di ricerca. Precedette una campagna molto intensa, con facili appelli sentimentalistici. La risposta del popolo fu egualmente chiara. L'iniziativa è stata respinta in tutti i cantoni e con un rapporto superiore al 2:1 dei no: 459'567 sì contro 1'099'864 no.

Votazioni cantonali

Il popolo grigione, il 22 settembre, doveva decidere su due progetti legislativi: il credito per il *traforo ferroviario sotto il Vereina* e la riforma della legge sul *riposo festivo*. Tutt'e due le proposte sono state accettate.

Nel nostro cantone la partecipazione sfiorò il 40%, probabilmente grazie alla presenza, del progetto di apertura del traforo ferroviario sotto il Vereina.

Il 1° dicembre si trattò di esprimersi sull'accettazione o meno della riforma del *codice di procedura civile*. Anche tale revisione, veramente ristretta a ben poche cose, ha trovato l'assenso dei votanti. Partecipazione alle urne, questa volta, solo del 32%.

	Inizio scuole		Garanzia rischio		Diritto matr.		Vivisez.	
VOTAZIONI FEDERALI								
Bregaglia								
Bondo	29	1	12	16	21	9	7	19
Castasegna	46	4	18	27	29	25	18	31
Soglio	32	3	15	15	21	12	15	21
Stampa	80	4	34	41	32	52	29	68
Vicosoprano	65	8	42	27	32	42	15	54
	252	**20**	**121**	**126**	**135**	**140**	**84**	**193**
Brusio	238	30	140	118	134	132	57	170
Calanca								
Arvigo	21	2	18	4	5	21	5	7
Braggio	19	1	13	1	10	7	7	12
Buseno	10	0	7	1	5	4	3	14
Castaneda	33	5	23	11	31	8	13	23
Cauco	14	3	10	5	7	9	1	10
Rossa	19	7	9	17	18	10	16	55
St. Maria i. C.	32	0	20	8	19	15	6	19
Selma	4	0	0	3	3	2	1	5
	152	**18**	**100**	**50**	**98**	**76**	**52**	**145**
Poschiavo	990	128	574	484	474	631	161	837

Mesocco								
Lostallo	94	16	57	44	72	38	36	60
Mesocco	167	19	118	56	137	48	34	91
Soazza	52	15	39	25	44	21	13	27
	313	**50**	**214**	**125**	**253**	**107**	**83**	**178**
Roveredo								
Cama	45	2	27	18	27	21	9	26
Grono	74	9	36	43	52	34	53	131
Leggia	15	1	10	6	12	4	2	11
Roveredo	197	36	125	98	132	103	89	179
San Vittore	98	10	56	44	76	34	27	69
Verdabbio	26	1	23	3	17	10	6	12
	455	**59**	**277**	**212**	**316**	**206**	**186**	**428**
Grigioni Italiano	**2'400**	**305**	**1'426**	**1'115**	**1'410**	**1'292**	**623**	**1'951**
Cantone	**37'620**	**3'905**	**18'134**	**20'745**	**20'555**	**20'892**	**10'607**	**23'819**

	Traforo Vereina		Riposo festivo		Codice proc. civ.	
VOTAZIONI CANTONALI						
Bregaglia						
Bondo	16	14	23	3	18	2
Castasegna	23	27	25	18	36	8
Soglio	16	15	17	12	20	9
Stampa	47	37	48	32	87	18
Vicosoprano	34	32	52	13	46	12
	136	**125**	**165**	**78**	**207**	**49**
Brusio	148	116	165	100	116	92
Calanca						
Arvigo	9	8	19	2	12	1
Braggio	9	8	17	1	14	2
Buseno	5	3	8	1	10	3
Castaneda	25	6	29	6	28	6
Cauco	7	6	8	6	8	4
Rossa	17	7	19	7	8	4
St. Maria i. C.	13	14	24	9	33	17
Selma	3	1	3	2	15	6
	88	**53**	**127**	**34**	**128**	**43**
Mesocco						
Lostallo	32	69	71	29	53	35
Mesocco	59	109	111	59	62	48
Soazza	33	28	45	17	19	16
	124	**206**	**227**	**105**	**134**	**99**
Poschiavo	669	422	699	362	544	365
Roveredo						
Cama	20	23	30	14	12	10
Grono	34	44	53	28	122	36
Leggia	10	6	12	4	7	5
Roveredo	107	113	145	72	155	89
San Vittore	60	40	66	36	54	28
Verdabbio	15	10	26	2	13	5
	212	**236**	**332**	**130**	**363**	**173**
Grigioni Italiano	**1'377**	**1'158**	**2'047**	**809**	**1'490**	**817**
Cantone	**23'426**	**17'018**	**28'176**	**11'333**	**22'313**	**7'794**